



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1780 del
22/05/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VS 18 1094 -CUP F97H18002000001 - CIG 9832122BBD-Roma ed altri - S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti- SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria- lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica - approvazione del progetto esecutivo- approvazione del metodo di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.- Importo spesa € 2.200.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse)- Determina a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 29 del 15/03/2023, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata".

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 nel quale risulta inserito l'intervento: " CIA VS 18 1094 Roma ed altri - S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti- SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" per un costo complessivo di € 2.200.000,00;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione".

Premesso che



l'art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 16.10.2018 stabiliva di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16.02.2018 finanziamento degli interventi di province e Città metropolitane - approvazione del programma quinquennale degli interventi 2019-2023";

con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, il predetto Intervento " CIA VS 18 1094 Roma ed altri - S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti- SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" per un costo complessivo di € 2.200.000,00;

atteso che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; che il comma 5 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale, presentato entro il termine previsto, era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



atteso che l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

vista l'attuale stesura dell'art. 1, co. 1078 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, come da ultimo modificato ad opera dell'art. 35 comma 1 bis del D.L. 20/12/2019 n. 162, convertito in Legge 28/02/2020 n. 8, che prevede che la certificazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 da parte delle Province e della Città Metropolitane debba essere effettuata entro il 31.12.2020 per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019 ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023;

Considerato che con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.05.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica economica degli interventi di Viabilità Sud, ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021, già approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019, tra i quali il progetto relativo all'intervento: " CIA VS 18 1094 Roma ed altri - S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti-SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" per un costo complessivo di € 2.200.000,00;

con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021 nel quale risultava inserito, tra gli altri l'intervento in parola; con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 3208 del 30.06.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 49 del 16.02.2018 - annualità 2021- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. 3728 del 08.11.2021 veniva nominato RUP dell'intervento de quo il Geom. Giovanni Tozzi, Funzionario tecnico laureato del Servizio 3 Viabilità Sud del Dipartimento II;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4089 del 26.11.2021 veniva stabilito:



di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo e progetto esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di cui trattasi;

di affidare il servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 (così come modificata dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021), all'esito della procedura n. registro di sistema PI016195-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'Ing. Federici Luca con studio in Palestrina (00036) Via Della Martuccia n. 67/a, C.F. FDRLCU80R28H501Y e P.IVA 10204741002, che aveva offerto un ribasso percentuale del 7,000%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad 39.116,92, per un importo contrattuale pari ad € 36.378,74, oltre € 1.455,15 per CNPAIA 4% ed € 8.323,46 per IVA 22% per un importo complessivo di € 46.157,35;

di impegnare l'importo complessivo di € 46.157,35 attingendo dalle somme a disposizione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica, , dei lavori in argomento, approvato con il menzionato Decreto del Sindaco n. 59 del 21.5.2021, alla specifica voce "Spese tecniche di progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (comprensivo di IVA 22% e CNPAIA 4%) al Capitolo 202039 ART12 CDR DPT0201 CDC dir0201 Esercizio 2021;

che in data 19.05.2022 con atto rsp n. 652 veniva stipulata la scrittura privata tra la CMRC e l'Ing. Luca Federici;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4704 del 29.12.2021 veniva stabilito che per l'intervento in questione, inserito nell'annualità 2021 del Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021, venisse assunto l'impegno contabile per l'intero importo di € 2.153.842,65 (decurtato dell'importo già impegnato per l'incarico di progettazione in favore dell'Ing. Luca Federici) in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento",;

considerato che era in corso di definizione la procedura per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento in parola e che non è stato possibile avviare la procedura entro il 31.12.2022, l'intervento, inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, annualità 2022, a seguito dell'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025, stato spostato nell'elenco annuale 2023;

Considerato

che con nota prot. CMRC-2023-0069820 del 03.05.2023 a firma del Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, Ing. Paolo Emmi, e del RUP Geom. Giovanni Tozzi è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori in parola;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



Elenco Elaborati

Relazione Descrittiva Generale
Capitolato Speciale d'Appalto - Schema di Contratto
Cronoprogramma
Piano di Manutenzione
Quadro Tecnico Economico
Computo Metrico Estimativo
Elenco Prezzi
Analisi Nuovi Prezzi
Calcolo Incidenza Manodopera
INQUADRAMENTO INTERVENTO
Inquadramento Urbanistico
Corografia di Inquadramento
Planimetria Rilievo Topografico - Tratto 01 – SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 1/2
Planimetria Rilievo Topografico - Tratto 01 – SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 2/2
Planimetria Rilievo Topografico - Tratto 02 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli-
Planimetria Rilievo Topografico - Tratto 03 - SP 85/b - Via Grotte Maria
Planimetria Rilievo Topografico - Tratto 04 - SP 11/b Via di Sala
GESTIONE DELLE MATERIE
Relazione sulla Gestione Materie
Corografia Discariche ed Impianti
PROGETTO RETE STRADALE
Planimetria Opere Accessorie - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 1/2
Planimetria Opere Accessorie - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 2/2
Planimetria Opere Accessorie - Tratto 02 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Planimetria Opere Accessorie - Tratto 03 - SP 85/b Via Grotte Maria
Planimetria Opere Accessorie - Tratto 04 - SP 11/b Via di Sala
Planimetria delle Demolizioni - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 1/2
Planimetria delle Demolizioni - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 2/2
Planimetria delle Demolizioni - Tratto 02
Planimetria delle Demolizioni - Tratto 03 e Tratto 04 SP 85/b Via di Grotte Maria
Planimetria Sistemazioni Superficiali e Segnaletica Orizzontale e Verticale Tratto 01 – SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 1/2
Planimetria Sistemazioni Superficiali e Segnaletica Orizzontale e Verticale - Tratto 01 – SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 2/2
Profili Rete Stradale - Tratto 01 – SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Sezioni Trasversali - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli – TAV 1/4
Sezioni Trasversali - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli – TAV 2/4



Città metropolitana di Roma Capitale

Sezioni Trasversali - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 3/4
Sezioni Trasversali - Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 4/4
Planimetria Sistemazioni Superficiali e Segnaletica Orizzontale - Tratto 02 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Profili Rete Stradale - Tratto 02 - SP 77/b Via Pedemontana di Castelli
Sezioni Trasversali - Tratto 02 - Sub-Tratto 01 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Sezioni Trasversali - Tratto 02 - Sub-Tratto 02 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Sezioni Trasversali - Tratto 02 - Sub-Tratto 03 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli - TAV 1/2
Sezioni Trasversali - Tratto 02 - Sub-Tratto 03 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli TAV 2/2
Sezioni Trasversali - Tratto 02 - Sub-Tratto 04 SP 77/b Via Pedemontana dei Castelli
Planimetria Sistemazioni Superficiali e Segnaletica Orizzontale - Tratto 03 SP 85/b Via Grotte Maria e del Tratto 04 - SP 11b Via di Salè
Profili Rete Stradale - Tratto 03 - SP 85/b Via Grotte Maria
Sezioni Trasversali - Tratto 03 - SP 85/b Via Grotte Maria - TAV 1/2
Sezioni Trasversali - Tratto 03 - SP 85/b Via Grotte Maria - TAV 2/2
Profili Rete Stradale - Tratto 04 - SP 11/b Via di Salè
Sezioni Trasversali - Tratto 04 - SP 11/b Via di Salè
CANTIERIZZAZIONE
Relazione di Cantierizzazione
Cantierizzazione - Fase di Realizzazione - Tratto 01 - SP 77/b - TAV 1/2
Cantierizzazione - Fase di Realizzazione - Tratto 01 - SP 77/b - TAV 2/2
Cantierizzazione - Fase di Realizzazione - Tratto 02 - SP 77/b, Tratto 03 SP 85/b e Tratto 04 SP 11/b - TAV 1/2
Cantierizzazione - Fase di Realizzazione - Tratto 02 SP 77/b, Tratto 03 SP 85/b e Tratto 04 SP 11/b - TAV 2/2
SICUREZZA
Piano di Sicurezza e Coordinamento
Fascicolo dell'Opera
Analisi e Valutazione dei Rischi
Appendice PSC - Rischio Covid 19
Stima Oneri della Sicurezza

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lg.vo 50/2016 e ss.mm.ii;

Vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP, Geom. Giovanni Tozzi, ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in data 12.10.2022, a seguito dell'esito positivo della verifica;

Vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto esecutivo, trasmessa con la predetta nota;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.200.000,00 ripartito come segue:



A.	Lavori a Misura	Importo
	Lavori a base d'Asta (<i>a misura</i>)	€ 1 668 549,50
	<i>Totale Lavori soggetti a ribasso</i>	€ 1 668 549,50
A1.	Lavori in Economia (<i>noli, anticipazioni e mano d'opera</i>)	€ 12 500,00
	<i>Totale Lavori non soggetti a ribasso</i>	€ 12 500,00
B.	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso ricompreso il protocollo COVID 19	€ 40 998,41
C.	Costi della Manodopera	€ 444 250,83
D1.	Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso	€ 1 668 549,50
D2.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1 722 047,91

E1	Fondo per funzioni tecniche	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)	E1a	1,80%	30 996,86 €	€ 24 797,49
		fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)	E1b	80%	24 797,49 €	
E2	Economie del fondo	economia fondo per funzioni tecniche (20% di E1a)	E2a	20%	6 199,37 €	€ 9 643,47
		economia fondo per funzioni tecniche [2,00% di D2 - E1a(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	3 444,10 €	
F.	I.V.A. 22 % (22% di D2)					€ 378 850,54
G.	Spese Tecniche (0,5% di D2)					€ 8 610,24
H.	Analisi e prove di laboratorio					€ 9 893,00
I.	Spese Tecniche: Progettazione Definitiva/Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (<i>Comprensiva Iva 22,000% e CPA 4,00%</i>)					€ 46 157,35
L.	Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H+I)					€ 477 952,09
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + L)					€ 2 200 000,00

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"



Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

- a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
- b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici[..]";

atteso che per l'intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari a 1,8%;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art. 52 del CSA prevede che, ai fini del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio le prestazioni e le lavorazioni inerenti le pavimentazioni stradali e potrà sub-appaltare esclusivamente la segnaletica stradale, le opere accessorie e la manutenzione del verde.

considerato altresì che con la predetta nota protocollo CMRC-2023-0069820 del 03.05.2023 del Servizio 3 Viabilità Sud del Dipartimento II il RUP ha comunicato di volersi avvalere della facoltà di procedere all'affidamento di nuovi lavori analoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii per l'intervento "S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera dal km 10+590 (incrocio con SP Via dei Laghi) al km 11+580 (incrocio con via Torre MesserPaoli) SS.PP. 11/b Via di Salè e 85/b Via Grotte Maria - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" il cui importo complessivo stimato è di € 502.200,00 così suddiviso;



Quadro Tecnico Economico Lavori Analoghi _ Complementari		
A.	Lavori a Misura	Importo
	Lavori a base d'Asta (<i>a misura</i>)	€ 390 000,00
	<i>Totale Lavori soggetti a ribasso</i>	€ 390 000,00
A1.	Lavori in Economia (<i>noli, anticipazioni e mano d'opera</i>)	€ 0,00
	<i>Totale Lavori non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00
B.	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso ricompreso il protocollo COVID 19	€ 15 000,00
C.	Costi della Manodopera	€ 89 693,95
D1.	Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso	€ 390 000,00
D2.	Totale Somme a Base di Gara	€ 405 000,00

E1	Fondo per funzioni tecniche	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)	E1a	1,80%	7 290,00 €	€ 5 832,00
		fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)	E1b	80%	5 832,00 €	
E2	Economie del fondo	economia fondo per funzioni tecniche (20% di E1a)	E2a	20%	1 458,00 €	€ 2 268,00
		economia fondo per funzioni tecniche [2,00% di D2 - E1a(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	810,00 €	
F.	I.V.A. 22 % (22% di D2)					€ 89 100,00
I.	Totale Somme a disposizione (E+F)					€ 97 200,00
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I)					€ 502 200,00

che il progetto suddetto si compone dei seguenti elaborati:

computo metrico estimativo lavori aggiuntivi;

calcolo incidenza manodopera;

quadro tecnico economico;

Stima oneri della sicurezza;

che la facoltà di realizzare il sopra citato intervento, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., rimane subordinata alla disponibilità delle economie da ribasso d'asta, quantificabili solo all'esito della procedura di gara che sarà esperita per l'appalto iniziale;



che l'intervento in parola, la cui fattibilità sarà valutata all'esito della gara di appalto espletata per i lavori principali, sarà inserito nella Proposta di Programma delle Opere Pubbliche 2024- 2026, annualità 2024, da approvare unitamente al Bilancio di previsione finanziario, su richiesta del Direttore del Dipartimento II, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 11, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" che recita: [...] "11. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione"[..];

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

vista la Legge n. 120/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" che al comma 2 lett. b) prevede che per lavori di importo pari o superiore ad un milione di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, si proceda all'affidamento con procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori;

Atteso che l'ANAC in sede di "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza ed anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligatorietà o meno del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) e b) lascia aperta la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione. Osserva Anac, al riguardo, che, sebbene l'art. 2 del dl. non abbia fatto salva la richiamata facoltà, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creata a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno";

atteso che il Rup ha dichiarato, con nota prot CMRC-2023-0070723 del 04.05.2023, di voler procedere all'affidamento dei lavori principali mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevedendo, inoltre, negli atti di gara, relativamente all'intervento in parola, la possibilità di avvalersi della procedura prevista dall'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 per le seguenti motivazioni:

"1. L'importo complessivo, tenuto conto anche dell'ammontare dei Lavori Analoghi, è pari a €



2.127.047,91 ed è vicino alla soglia comunitaria quindi è opportuna una maggiore apertura al mercato;

2. Il ricorso all'art. 63 c.5 del D.Lgs. 50/2016, reso necessario dall'attuale indisponibilità dei fondi per il finanziamento dei Lavori Analoghi, determina la necessità di richiedere una qualificazione maggiore pertanto opera già una limitazione intrinseca al numero dei soggetti potenzialmente classificati. Sono quindi scongiurati i rischi di un numero troppo elevato di partecipanti che possa prolungare eccessivamente i tempi di gara;

3. Il criterio di aggiudicazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo valutata sulla base delle integrazioni e delle migliorie proposte rispetto al progetto posto a base di gara, rende la predisposizione dell'offerta abbastanza onerosa per l'operatore e, in procedura negoziata, normalmente limitata l'effettiva risposta degli invitati alla gara (dato che gli stessi sono scelti in base ad un meccanismo automatico), mentre la procedura aperta coinvolge tutti i soggetti effettivamente interessati";

visto l'art. 60 del D.Lgs.vo 50/2016 che disciplina, tra le procedure di scelta del contraente nei settori ordinari individuate dall'art. 59, la "procedura aperta";

visto l'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale: "La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale";

considerato che gli atti di gara prevederanno che, in caso di effettiva attivazione della predetta procedura negoziata, l'affidataria sarà tenuta ad applicare il medesimo ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara originaria;

visto l'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96";

visto altresì l'art. 97, comma 3, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. "Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara [...];



atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.722.047,91 (di cui € 12.500,00 per lavori in economia (noli, anticipazioni e mano d'opera) non soggetti a ribasso, € 444.250,83 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 40.998,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 3, sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (l'elenco dei criteri è stato redatto dal RUP), entrambi pari o superiori ai 4/5, fra le ditte della categoria prevalente "OG 3 " classifica IV fino ad euro 2.582.000,00;

che la Stazione appaltante ritiene necessario dimensionare la qualificazione degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara all'importo complessivo delle opere oggetto degli interventi in parola in ragione della propria intenzione di avvalersi della possibilità di affidare, all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale, i nuovi lavori analoghi consistenti nell'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento "S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera dal km 10+590 (incrocio con SP Via dei Laghi) al km 11+580 (incrocio con via Torre MesserPaoli) SS.PP. 11/b Via di Salè e 85/b Via Grotte Maria - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" Lavori Analoghi ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii- il cui importo è pari ad € 502.200,00;

visto l'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 che recita testualmente:"Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";

visto l'art. 1, comma 3 del D.L. 18.04.2019 n. 32 convertito con modifiche nella L. 14.06.2019 n. 55 che così dispone: fino al 30.06.2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dal richiamato articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali";

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 133 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

visto altresì l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];



appurato che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in lotti funzionali né prestazionali in quanto i lavori medesimi non sono suscettibili di frazionamento in considerazione della circostanza che la realizzazione degli stessi richiede uniformità di lavorazioni e di soluzioni tecniche che non potrebbe essere assicurata da una pluralità di imprese operanti autonomamente;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii".A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.mm.ii;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 2.153.842,65 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /12	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	



Importo	2.153.842,65	
N. Movimento	2621/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ing. Luca Federici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento " CIA VS 18 1094 Roma ed altri - S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti- SS.PP.li Via dei Salè e Colle Maria-lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" per un costo complessivo di € 2.200.000,00" per l'importo complessivo di € 2.2.000.000,00 ripartito come segue:



A.	Lavori a Misura	Importo
	Lavori a base d'Asta (<i>a misura</i>)	€ 1 668 549,50
	<i>Totale Lavori soggetti a ribasso</i>	€ 1 668 549,50
A1.	Lavori in Economia (<i>noli, anticipazioni e mano d'opera</i>)	€ 12 500,00
	<i>Totale Lavori non soggetti a ribasso</i>	€ 12 500,00
B.	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso ricompreso il protocollo COVID 19	€ 40 998,41
C.	Costi della Manodopera	€ 444 250,83
D1.	Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso	€ 1 668 549,50
D2.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1 722 047,91

E1	Fondo per funzioni tecniche	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)	E1a	1,80%	30 996,86 €	€ 24 797,49
		fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)	E1b	80%	24 797,49 €	
E2	Economie del fondo	economia fondo per funzioni tecniche (20% di E1a)	E2a	20%	6 199,37 €	€ 9 643,47
		economia fondo per funzioni tecniche [2,00% di D2 - E1a(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	3 444,10 €	
F.	I.V.A. 22 % (22% di D2)					€ 378 850,54
G.	Spese Tecniche (0,5% di D2)					€ 8 610,24
H.	Analisi e prove di laboratorio					€ 9 893,00
I.	Spese Tecniche: Progettazione Definitiva/Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (<i>Comprensiva Iva 22,000% e CPA 4,00%</i>)					€ 46 157,35
L.	Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H+I)					€ 477 952,09
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + L)					€ 2 200 000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di €1.722.047,91 (di cui € 12.500,00 per lavori in economia (noli, anticipazioni e mano d'opera) non soggetti a ribasso, € 444.250,83 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 40.998,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) dando atto che gli atti di gara conterranno le clausole essenziali indicate nelle premesse del presente provvedimento che s'intendono qui integralmente richiamate;



4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 3, sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (l'elenco dei criteri è stato redatto dal RUP), entrambi pari o superiori ai 4/5 fra le ditte della categoria prevalente OG 3, classifica IV fino ad euro 2.582.000,00, per le motivazioni di cui in premessa;

5. di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: " nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3 della L. 55/2019 (legge di conversione del D.L. 18 Aprile 2019 n. 32, così come modificato dall'art. 8, comma 7 del D.L. 16 Luglio 2020 n. 76, convertito nella L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm.ii;

6. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, dall'ufficio tecnico della Stazione Appaltante e conclusa con esito positivo;

7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo, sottoscritta dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., in data 12.10.2022, a seguito dell'esito positivo della verifica;

8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9. di dare atto che, come previsto all'art. 52 del C.S.A., l'aggiudicatario potrà sub-appaltare esclusivamente interventi inerenti la segnaletica stradale, le opere accessorie e la manutenzione del verde;

10. di stabilire che la spesa complessiva di € 2.200.000,00 è imputata come segue:
quanto ad € 46.157,35 (spese tecniche) con Determinazione Dirigenziale R.U. 4089 del 26.11.2021 è stato assunto l'impegno sul Capitolo 202039 art. 12 anno 2021 a favore dell'Ing. Luca Federici;

quanto ad € 2.153.842,65 "già impegnati con Determinazione Dirigenziale R.U. 4704 el 29.12.2021, riaccertati con il consuntivo 2021, e spostati nel FPV 2022 e, in sede di consuntivo 2022 nel FPV 2023, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii, da imputare come segue:

€ 2.100.898,45 (creditore/debitore da individuare) € 28.146,71 ("diversi" di cui € 9.643,47 economia fondo funzioni tecniche € 8.610,24 Spese tecniche ed € 9.893,00 analisi e prove di laboratorio) ed 24.797,49 (fondo per funzioni tecniche 1,8%);

8. di stabilire che l'importo di euro 9.643,47 di cui al punto E2 del Q.E. economie fondo per funzioni tecniche, andrà a coprire gli ulteriori importi dovuti per la revisione prezzi ed è imputato al fornitore "diversi";

9. di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32);



10. di prendere atto che il RUP ha comunicato di volersi avvalere della facoltà di procedere all'affidamento di nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii per l'intervento "S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera dal km 10+590 (incrocio con SP Via dei Laghi) al km 11+580 (incrocio con via Torre MesserPaoli) SS.PP. 11/b Via di Salè e 85/b Via Grotte Maria - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" subordinando tale facoltà alla disponibilità delle economie da ribasso d'asta, quantificabili solo all'esito della procedura di gara che sarà esperita per l'appalto iniziale;

11. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

12. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento Il "Viabilità e Mobilità" apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di gara.

Di imputare la spesa di euro 2.153.842,65 come di seguito indicato:

Euro 2.100.898,45 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	23099	2023	3899

CIG: 9832122BBD

CUP: F97H18002000001

CIA: VS 18 1094

Euro 28.146,71 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	23099	2023	3900

CUP: F97H18002000001

CIA: VS 18 1094

Euro 24.797,49 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento



Città metropolitana
di Roma Capitale

10	5	2	2	202039 / 12	DPT0201	23099	2023	3901
----	---	---	---	-------------	---------	-------	------	------

CUP: F97H18002000001
CIA: VS 18 1094



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.